



PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

DETERMINAZIONE N° 11 DEL 28/07/2025

PROPOSTA N°85 DEL 25/07/2025 - REGISTRO GENERALE N° 48

OGGETTO: *APPROVAZIONE DELL'AVVISO DI INTERPELLO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO PER L'AREA APPALTI, ISTRUZIONE, CULTURA E CED, MEDIANTE STIPULAZIONE DI UN CONTRATTO A TEMPO PIENO E DETERMINATO EX ART. 110 C. 1 D. LGS 267/2000.*

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA

SERVIZIO GESTIONE ECONOMICA E GIURIDICA DELLE RISORSE UMANE

Visti

- le leggi regionali della Regione Autonoma della Sardegna, n. 7 del 12.04.2021 "Riforma dell'assetto territoriale della Regione. Modifiche alla legge regionale n. 2 del 2016, alla legge regionale n. 9 del 2006 in materia di demanio marittimo e disposizioni urgenti in materia di svolgimento delle elezioni comunali" e n. 9 del 19.07.2024 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province";
- la deliberazione RAS n. 36/2 del 19.09.2024 con cui, in esecuzione dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale n. 9 del 2024, è stato nominato l'Amministratore straordinario della Provincia del Medio Campidano;
- la deliberazione RAS n. 54/21 del 30.12.2024 "Trasferimento alle Province del Sulcis Iglesiente, del Medio Campidano e alla Città metropolitana di Cagliari dei beni immobili, mobili, personale e procedimenti della provincia del Sud Sardegna. Legge regionale 12 aprile 2021, n. 7 e legge regionale 19 luglio 2024, n. 9";
- il decreto RAS n. 48 del 15.05.2025 "Deliberazione della Giunta regionale n. 54/21 del 30 dicembre 2024. Trasferimento alle Province del Sulcis Iglesiente, del Medio Campidano e alla Città metropolitana di Cagliari dei beni immobili, dei beni mobili, del personale e dei procedimenti della provincia del Sud Sardegna. Legge regionale 12 aprile 2021, n. 7 e legge regionale 19 luglio 2024, n. 9";

- i decreti RAS nn. 50, 51 e 52 del 16.05.2025, attuativi di quanto previsto nel precedente decreto n. 48.

Dato atto che

- all'interno del PIAO 2025-2027, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 30 del 25.07.2025, nella sezione "Fabbisogno del Personale", si prevede l'assegnazione di n. 1 Dirigente Amministrativo, con selezione ex art. 110, comma 1, TUEL, per l'Area Appalti, Istruzione, Cultura e CED;
- sulla medesima proposta di deliberazione è stato espresso il parere favorevole dei Revisori dei conti con verbale n. 10/2025 acquisito con Prot n.1383 del 24/07/2025, per il PIAO 2025-2027 e per la specifica sezione "Fabbisogno del Personale in corso di adozione;

Richiamati

- l'art. 50, comma 10, del D. Lgs. n. 267/2000 che prevede che *"il sindaco e il presidente della provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali"*;
- l'articolo 110, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, che testualmente recita: *"Lo statuto può prevedere che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato. Per i posti di qualifica dirigenziale, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi definisce la quota degli stessi attribuibile mediante contratti a tempo determinato, comunque in misura non superiore al 30 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità. Fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, gli incarichi a contratto di cui al presente comma sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico"*;
- l'art. 8 del D.L. 24.02.2023 n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21.04.2023 n. 41 a norma del quale *" Al fine di consentire agli enti locali di fronteggiare le esigenze connesse ai complessivi adempimenti riferiti al PNRR e, in particolare, di garantire l'attuazione delle procedure di gestione, erogazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle risorse del medesimo Piano ad essi assegnate, fino al 31 dicembre 2026, la percentuale di cui all'articolo 110, comma 1, secondo periodo, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000,*

n. 267 è elevata al 50 per cento, limitatamente agli enti locali incaricati dell'attuazione di interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del PNRR."

- l'art. 35 comma 5 dello Statuto della Provincia il quale dispone che *"Il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi definisce gli ulteriori criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali, nonché la quota di incarichi che possono essere attribuiti mediante contratti a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, commi 1 e 2 del D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000."*;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Decreto deliberativo n.1 del 30.05.2025, ed in particolare l'art. 19 "Copertura di posizioni dirigenziali con rapporto a tempo determinato"

Considerato che

- in base al più recente orientamento della giurisprudenza di Cassazione (sentenza della Sezione Lavoro della Corte di cassazione n. 13641/2025), la durata massima degli incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000 non può superare il mandato amministrativo del sindaco o del Presidente (*rectius* dell'Amministratore Straordinario);

Rilevato che

- la suddetta pronuncia segna una netta inversione rispetto alle indicazioni fornite dallo stesso consesso a partire dalla sentenza n. 478/2014, per la quale gli incarichi conferiti secondo l'articolo 110 del Dlgs 267/2000, nonostante le previsioni dettate dallo stesso articolo, dovessero avere una durata minima triennale sulla base delle indicazioni dettate dall'articolo 19 del Dlgs 165/2001. Pronunce che, per l'appunto, hanno stabilito la esistenza di un periodo minimo per gli incarichi dirigenziali a tempo determinato;

Constatato che

- alla base del nuovo orientamento dei giudici di Piazza Cavour la considerazione che la durata minima triennale degli incarichi dirigenziali è prevista dal comma 2 dell'articolo 19 del testo unico sul pubblico impiego, mentre gli incarichi a tempo determinato sono disciplinati dal comma 6 dello stesso articolo. E inoltre, la previsione per cui solo il comma 6, per come espressamente indicato dal successivo comma 6-ter, si estende alle regioni e agli enti locali. Mentre in precedenza era stato affermato dallo stesso consesso che l'intero articolo 19, come del resto tutto il testo del Dlgs 165/2001, è applicabile alle Regioni ed agli enti locali.

Rilevato che

- le regole differenti sono spiegate dalla sentenza con il carattere straordinario del conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato, quindi marcando la differenza rispetto all'istituto che si applica in via ordinaria, cioè l'utilizzazione dei dirigenti in servizio a tempo indeterminato nella stessa amministrazione. È evidente che questo nuovo orientamento della Cassazione prende atto della natura fiduciaria degli incarichi conferiti a tempo determinato per i quali non si pone la necessità di avere un arco temporale adeguato per potere realizzare gli obiettivi che sono stati assegnati;

Preso altresì atto che la più recente giurisprudenza amministrativa si è espressa in merito alla necessità di una preventiva verifica di professionalità all'interno dell'Ente (sia tra i dirigenti che tra i funzionari aventi la necessaria professionalità) al fine di individuare il soggetto cui conferire l'incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 110. Si richiamano, in particolare:

- TAR Lazio; sentenza 1 marzo 2021, n. 2479, secondo il quale l'amministrazione, in caso di vacanza di incarichi dirigenziali, deve *"cercare di rinvenire professionalità nei propri ruoli non solo per ridurre i costi, ma anche al fine di valorizzare il capitale di risorse umane a sua disposizione"* e, pertanto *"la ricerca all'esterno di professionalità deve seguire alla verifica del possesso dei requisiti richiesti in capo a soggetti già appartenenti ai ruoli dell'Amministrazione, ivi compresi i funzionari direttivi di categoria D"*;
- Consiglio di Stato, Sez. V, del 9 settembre 2024, n. 7497, che, nel confermare la decisione del TAR di cui sopra, ha fornito due fondamentali e correlate indicazioni:
 - a) *l'incarico può essere conferito a soggetti esterni a condizione che la professionalità ricercata sia "non rinvenibile nei ruoli dell'amministrazione"; occorre quindi preliminarmente dimostrare l'assenza totale nei ruoli dell'amministrazione di persone aventi la professionalità necessaria;*
 - b) *gli "incarichi sono conferiti, fornendone esplicita motivazione", la quale è funzionale alla verifica della particolare e comprovata qualificazione professionale, richiesta ai funzionari da sottoporre a selezione, e della insussistenza di professionalità equivalenti all'interno dell'ente, anche ai fini del controllo della Corte dei conti sugli atti di conferimento dei predetti incarichi."*

Considerato, inoltre, che tale sentenza ritiene condivisibile l'assunto della sentenza del TAR secondo cui "la possibilità di attingere da professionalità interne anche dopo la pubblicazione dell'avviso comporterebbe «che la verifica dell'esistenza di

professionalità interne sarebbe posticipata alla ricerca di professionalità esterne [...] Un simile modus procedendi appare contraddittorio anche rispetto ai principi di economicità, efficacia ed efficienza a cui deve essere informata l'attività della P.A., atteso che la valutazione dei candidati da parte della Commissione potrebbe essere del tutto inutile e verrebbe posta nel nulla [...], a fronte dell'esistenza di soggetti interni al proprio ruolo in possesso dei requisiti per ricoprire le posizioni oggetto degli avvisi, con dispendio ingiustificato di risorse umane e finanziarie»"

Ritenuto, pertanto, al fine di assegnare un incarico ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, verificare, in via propedeutica la sussistenza di una professionalità idonea all'interno dei ruoli dell'amministrazione, incluso il personale in aspettativa, comando o distacco, rinviando ad un momento successivo l'avviso rivolto all'esterno, che sarà necessario nell'ipotesi in cui tale verifica dia esito negativo;

Dato atto che

- al momento l'incarico dirigenziale dell'Area Appalti, Istruzione, Cultura e CED è stato conferito ad interim al sottoscritto Segretario generale con Decreto n.10 del 23.07.2025;

Ritenuto, per quanto sopra menzionato, di dover avviare una procedura di interpello interno finalizzata alla ricerca di una professionalità confacente alla posizione dirigenziale per l'Area Appalti, Istruzione, Cultura e CED dell'Ente;

Considerato che a tal fine è stato predisposto lo schema di avviso interno di interpello, (Allegato "A") unitamente al fac-simile di domanda di disponibilità, (allegato "B") che si allega alla presente determinazione;

Atteso che sono stati rispettati gli obblighi previsti dalla normativa vigente al fine di procedere alle assunzioni di personale;

Dato atto che

- con il Decreto deliberativo n. 02 del 04.06.2025 recante "Approvazione organigramma, funzionigramma e dotazione organica dell'ente", sono stati approvati l'Organigramma, il Funzionigramma e la Dotazione organica della Provincia del Medio Campidano;
- con il Decreto deliberativo n. 11 del 09.06.2025 recante "Assegnazione del personale alla macrostruttura dell'ente", si è proceduto ad approvare l'assegnazione del Personale alla Macrostruttura dell'Ente delineata con Decreto deliberativo n. 2/2025;

Dato atto che:

- il responsabile unico del procedimento è il Dott. Gianantonio Sau;

- nell'adozione del presente provvedimento il responsabile Dirigente non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione e non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis, della legge n. 241/1990 (art. 1, comma 41, della legge n. 190/2012);

Preso atto che:

- con Deliberazione dell'Amministratore Straordinario, assunti i poteri del Consiglio Provinciale, n. 14 in data 18.06.2025 esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- con Deliberazione dell'Amministratore Straordinario, assunti i poteri del Consiglio Provinciale, n. 15 in data 18.06.2025 esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027;
- con Deliberazione dell'Amministratore Straordinario, assunti i poteri della Giunta Provinciale, n. 30 in data 25.07.2025 esecutiva è stato approvato il PIAO 2025-2027;

Visti

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm e ii "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm. e ii "Codice dei contratti pubblici";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- lo Statuto Provinciale, approvato con Deliberazione dell'Amministratore Straordinario, assunti i poteri del Consiglio Provinciale n. 01 del 27.02.2025
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con Decreto deliberativo dell'Amministratore Straordinario, n. 01 del 30.05.2025;
- il Decreto n. 10 del 23.07.2025 con il quale l'Amministratore Straordinario ha affidato al sottoscritto la dirigenza dell'Area Amministrativa e Finanziaria;

Ritenuto pertanto provvedere in merito;

DETERMINA

1. **Di considerare** la narrativa di cui in premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **Di indire** una procedura di interpello interno finalizzata alla ricerca di una professionalità adeguata alla posizione di Dirigente dell'Area Appalti, Istruzione, Cultura e CED della Provincia del Medio Campidano, ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D. lgs 267/2000.
3. **Di approvare** l'allegato avviso di interpello (allegato "A") e relativo modello di domanda, (allegato "B") facenti parte e sostanziale della presente determinazione.
4. **Di dare atto** che l'avviso di interpello sarà pubblicato sull'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso;
5. **Di riservarsi** l'adozione di eventuali ed ulteriori provvedimenti conseguenti alla presente, nel rispetto della normativa vigente in materia.
6. **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del dirigente.
7. **Di disporre** la pubblicazione del presente atto sull'albo pretorio on line, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69, al fine di garantire l'effetto di pubblicità legale del provvedimento.

Allegati:

1. schema di avviso di interpello "A"
2. schema domanda di partecipazione "B"

28/07/2025

L'Istruttore: *(Isabella Murru)*

IL DIRIGENTE D'AREA
Giantonio Sau



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 85**

Settore Proponente: **Area Amministrativa e Finanziaria**

Ufficio Proponente: **Servizio Gestione economica e giuridica delle risorse umane**

Oggetto: **APPROVAZIONE DELL'AVVISO DI INTERPELLO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO PER L'AREA APPALTI, ISTRUZIONE, CULTURA E CED, MEDIANTE STIPULAZIONE DI UN CONTRATTO A TEMPO PIENO E DETERMINATO EX ART. 110 C. 1 D. LGS 267/2000.**

Nr. adozione settore:

Nr. adozione generale:

Data adozione:

Visto Contabile

Area Amministrativa e Finanziaria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: VISTO FAVOREVOLE

Data 25/07/2025

Responsabile del Servizio Finanziario

Sau Gianonio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate